



GOODMORNING SAN GIOVANNI

PERIODICO DI INFORMAZIONE "IL NOSTRO QUARTIERE SAN GIOVANNI" - Direzione - Amministrazione: via Toscana, 22 - Campobasso
Tel/fax 0874 481200/493518 - <http://www.associazionesangiovanni.it> e-mail info@associazionesangiovanni.it

Editoriale

Inizio del terzo millennio "duro" per Abruzzo e Molise

Mentre scriviamo il nostro ex capoluogo di regione, L'Aquila, vive, probabilmente, il momento più triste della sua lunga storia, a causa delle profonde ferite riportate nel tremendo terremoto del mattino del 6 aprile. Campobasso, come si ricorderà, era la quinta provincia dell'unica regione "Abruzzo e Molise", prima della separazione, avvenuta negli anni sessanta. Unitamente ai confini, ci sono tanti legami con i nostri "cugini" di ogni tipo. Compresi quelli di natura universalistica. E, proprio questi ultimi, ma non solo, ci hanno coinvolti nell'immane tragedia provocata dal sisma. Anche studenti del nostro piccolo territorio, infatti, hanno trovato la morte sotto le macerie aquilane. Questa tragedia ci ha fatto tornare indietro di qualche anno, al 2002, per la precisione, allorché anche la nostra terra, tremando, ha seminato lutti e dolore. In questo scorcio del terzo millennio, ironia della sorte, solo in Molise e nel vicino Abruzzo, una volta unite sotto una unica bandiera, la natura ha fatto sentire la sua forza distruttrice, mietendo vittime e provocando danni irreparabili all'intero tessuto sociale. Gli abruzzesi, come stanno facendo i molisani, siamo convinti, sapranno rialzarsi da questa drammatica situazione, anche se ci vorrà del tempo. Intanto ci sentiamo pienamente e profondamente vicini a tutta la realtà abruzzese, così tragicamente colpita.

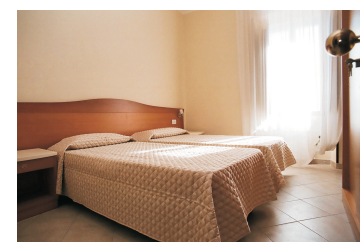
Vorremmo fermarci qui, perché quasi ci manca la forza di andare avanti con lo scritto, ma la vita continua, deve continuare, anche con il lutto nel cuore.

Certo, le cose che diremo, hanno comunque e sempre un significato assolutamente privo di ogni importanza rispetto alle attenzioni che si devono riservare a eventi di simile portata, ma in qualche maniera bisogna pur procedere e non arrestarsi neppure di fronte a calamità catastrofiche.

E, dunque, veniamo al nostro orticello di San Giovanni dei Gelsi. Che, per la verità, non sta dando alcun frutto. Fra qualche mese si torna alle urne per dare un nuovo governo alla città e la speranza è che qualcosa di positivo venga messo in cantiere per la nostra area. O meglio, se volete, che venga completato qualcosa già avviata, come il "Contratto di quartiere", il primo della città di Campobasso. Come tutti sanno, gli ambiti di competenza sia del Comune che dell'Istituto Autonomo Case Popolari, infatti sono bloccati. Se l'amministrazione subentrante riuscisse a concludere l'iter già avviato, sarebbe certamente un ottimo risultato. In tale direzione, la nostra Associazione vigilerà attentamente. Per il resto ci si affida al buon governo e al buon senso per rendere più vivibile l'intera zona di San Giovanni, preda di situazioni negative che sembrano non trovare vie di uscita per la felicità dei residenti. Chi vuol capire, capisca...

M.D'A.

Inaugura la Casa "SANTA ELISABETTA" - Al via l'avventura dell'accoglienza



Lo scorso 14 marzo alla presenza del vescovo Giancarlo Bregantini, del padre provinciale dei frati minori di Puglia e Molise p. Pietro Carfagna, di diverse autorità e di una gran folla di cittadini campobassani, è stata inaugurata la prima casa di accoglienza del Molise destinata ad ospitare gratuitamente i parenti dei ricoverati presso gli ospedali della nostra città. Una grande sfida per noi frati e per i tanti volontari che ogni giorno regalano il proprio tempo, una sfida che c'interroga sulla possibilità di trasformare l'amore, in un amore concreto che diventa tangibile nel servizio e nell'accoglienza del fratello. Le parole che ci hanno mosso sono state quelle di Gesù: "ero forestiero e mi avete ospitato" (Mt 25,35), quello che continua a muoverci sono gli sguardi ed i sorrisi dei tanti ospiti che già alloggiano presso la nostra residenza e la certezza nel messaggio biblico che ci ricorda: "tutto posso in colui che mi dà la forza" (Ct 2, 4-17).

Infatti non è sempre semplice trovarsi di fronte ad un male incurabile, ad una grande sofferenza o alle difficoltà quotidiane di chi non sa come arrivare al giorno dopo ed è forte la tentazione di mollare la spugna o di lavarsene le mani. Queste tristi realtà, seppure indirettamente, ci toccano nel profondo aiutandoci a dare un senso nuovo alla nostra vita e dall'esempio del Cireneo stiamo imparando anche noi a portare la croce di quell'uomo o di quella donna che bussa alla nostra porta e dietro cui, siamo certi, si cela il volto di Cristo.

Grazie di cuore a quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo sogno che è diventato realtà! Che il Signore vi ricompensi con la sua pace.

p. Roberto Nesta

Lavori in corso

Forse riparte il Contratto di quartiere

Uno dei problemi più gravi in Italia e nel nostro Molise, è la negligenza nella gestione della cosa pubblica. Il crescente malcostume sta provocando un problema sociale molto grave che pervade l'amministrazione pubblica, ma non solo.

Uno degli obiettivi prioritari dell'associazione è quello di un pratico intervento ai problemi reali da trasformare immediatamente in sistema di servizi. Il metodo aperto e condiviso del confronto, con una supervisione attenta e continua, ci consente di poter affrontare sfide con funzionari, dirigenti, politici.

Raccogliamo le segnalazioni dei cittadini, ci rapportiamo continuamente con telefonate ed incontri senza smarrire il senso della politica come attività al servizio dell'uomo.

Questo nostro impegno è servito a far riprendere il Contratto di quartiere. L'Associazione Il "Ns. Quartiere San Giovanni" vuole vedere la conclusione dei lavori e non si arrenderà e continuerà ad assillare con incontri settimanali i due enti interessati Comune ed IACP

A che punto siamo?

Dopo la determina dirigenziale del Comune di CB per la separazione dei cantieri, finalmente, il giorno 27 marzo il fascicolo è stato trasmesso al Ministero delle infrastrutture a Roma per la sua approvazione. Il fascicolo contiene il progetto con le varianti per gli ambiti di competenza IACP che riguardano i cantieri di Via Romagna e Via Umbria. Se ne attende l'approvazione che permetterà all'IACP di bandire la gara di appalto. Per gli ambiti del Comune di Campobasso, dopo l'incarico di direzione dei lavori all'Ing. Giancarlo Ritucci e della nomina dei collaudatori, si sono posti in essere gli atti preliminari per il collaudo statico e tecnico amministrativo. Riportiamo il cronoprogramma degli interventi da eseguire, per gli ambiti del Comune, approntato dal direttore dei lavori.

Collaudo statico
Collaudo tecnico amministrativo
Redazione ed approvazione del progetto dei lavori
Nuovo bando di gara
Consegna dell'opera

entro il 31.05.09
entro il 31.07.09
entro il 15.10.09
entro il 31.12.09
entro il 30.06.11

Struttura Via Emilia: sembra essere nata sotto una stella sbagliata. Già dal 2006 doveva esserci la ripresa dei lavori. Quando sembra tutto pronto, si riparte con un'altra problematica. Dapprima il cambio di destinazione da mercato coperto a struttura polivalente che vede la collocazione della Farmacia e del Centro Anziani, poi il ritardo dell'incarico al progettista per l'indisponibilità del finanziamento e da ultimo l'iter contorto dell'aggiudicazione della gara. Così trascorrono gli anni! Un'altra data per la ripresa è per questo mese di maggio. Sarà la volta buona?

C.G.

Il nostro ambiente



Finalmente anche quest'inverno fa parte del nostro passato.

È stato lungo, piovoso, rigido e in tutti noi c'è la voglia di sole, del suo calore e la speranza di una bell'estate.

Noi, come ogni anno, vogliamo salutare la primavera con la festa nel parco, luogo di giochi per bambini, passeggiate o jogging per adulti e per i più attivi, luogo di esercizi fisici, godendosi l'aria pulita, il verde e la tranquillità che il parco offre.

In concertazione con la scuola "Istituto Comprensivo F.Jovine" la festa della primavera si svolgerà animata da rappresentazioni di danza, poesie e altro, avendo per tema la raccolta differenziata. In un mondo sempre più inquinato ed inquinante, c'è urgente bisogno di rivedere le nostre abitudini, di pensare ed agire in modo più attento verso l'ambiente che ci circonda. Non possiamo solo lamentarci dell'aria malsana che respiriamo e che genera malattie, spesso purtroppo gravi, che affliggono sempre di più la nostra vita. Non dipende solo dalle fabbriche, dalle tantissime auto, dalle antenne per telefonini, che oramai sono così indispensabili anche ai piccoli dell'asilo...

No, l'inquinamento è un tutt'uno con noi: siamo noi l'elemento inquinante che rovina la bellezza della natura.

Pensiamo a quante volte abbiamo buttato a terra cicche di sigaretta, carte, gomme da masticare, lattine, e non dilunghiamoci perché l'elenco potrebbe essere infinito, incuranti dell'effetto, già soltanto visivo, che queste cose hanno sull'ambiente. Chi dovrebbe pulire i nostri residui e perché? È tanto difficile usufruire dei cestini sparsi un po' ovunque per la città? Eppure siamo i primi a parlare di una città poco pulita mentre se vai in Svizzera....

Già, lì il senso civico è avanti anni luce e ogni singolo cittadino sta attento all'ambiente esterno come se fosse casa propria. E lo è davvero!

Questo dobbiamo pensare e capire: l'ambiente che ci circonda è nostro e non del nostro prossimo. Se non buttiamo carte a terra in casa, così deve essere anche fuori.

Aiutiamoci a vivere in un ambiente più sano, più bello ed impegniamoci per far sì che specialmente il nostro quartiere sia un fiore all'occhiello della nostra città.

A.V.

Progetto "Raccolta differenziata, un dovere civile"

Ciò che è accaduto e sta accadendo intorno al progetto che vede come protagonisti i bambini e le loro famiglie è qualcosa di incredibilmente bello.

La numerosa partecipazione, tra l'altro inaspettata, dei genitori (mamme e papà), l'entusiasmo, la voglia di fare, di creare, di inventare e inventarsi ha coinvolto un po' tutti in un'atmosfera di "corporazione": Tutti uniti per un unico obiettivo.

La pratica della raccolta della carta, della plastica e delle batterie scadute è stata attivata non solo nelle classi interessate ma in tutta la scuola primaria, la scuola media e, ultimamente, anche nella scuola dell'infanzia: ciò è motivo di grande soddisfazione. E che dire della raccolta a casa!

I lavori sono a buon punto ma richiedono tanto tempo che a volte non si trova: resta ancora il coinvolgimento degli anziani e l'avvio ad una spesa intelligente.

I bambini, i genitori, l'associazione, tutti noi ci stiamo mettendo il cuore: non importa se riusciremo a finire i lavori e a fare tutto quello che si siamo proposti.

Ciò che siamo riusciti a fare va al di là delle attività didattiche: è creare valore; il valore di unità, il valore di rispetto dell'ambiente, il valore di ogni bambino per quel che sa fare, il valore di una educazione che non porta a fare la raccolta differenziata perché imposta ma perché bambini e genitori hanno capito che è una cosa giusta da fare.

Personalmente ritengo che la partecipazione scuola – famiglia sia necessaria affinché il bambino possa recepire qualsiasi messaggio educativo.

Un grazie particolare va alla preside della nostra scuola che ha fortemente voluto ed abbracciato questo progetto e ne ha seguito lo svolgimento con entusiasmante interesse.

Maestra Vera Braccio

Il progetto visto dai genitori

L'anno scorso la maestra Vera, con i bambini delle classi seconde, ha iniziato a parlare della raccolta differenziata. Vedendo l'entusiasmo dei bambini ha pensato di sviluppare un progetto avente come obiettivo la divulgazione della raccolta differenziata intesa come un dovere civile.

In questo progetto ha voluto rendere partecipi, oltre che i genitori, l'assessore all'ambiente del comune di Campobasso, la S.E.A. e l'associazione di quartiere. Nei vari incontri, giocando e lavorando con i bambini, abbiamo cominciato a realizzare oggetti per la raccolta differenziata e ad utilizzare plastiche, vetri, cartoni, etc., riciclati, facendone degli oggetti d'arredo. La cosa ha ricevuto consensi da parte di tutti oltre che per il progetto in se, anche perché ci ha dato modo di fare qualcosa con i nostri figli, di relazionarci con altri genitori e poi perché dal gioco ci stiamo educando a contribuire, nel nostro piccolo, alla salute dell'ambiente iniziando ad utilizzare borse di tela al posto di quelle di plastica e ad evitare, nel limite del possibile, inutili imballaggi.

Ora abbiamo iniziato questo percorso però, da qui agli anni a venire, ci dovrà essere una maggiore sensibilizzazione da parte dei giornali, degli organi competenti e, in particolare, delle catene di distribuzione che dovranno introdurre, poco alla volta, dei sistemi di vendita che permettano una spesa più sostenibile e leggera, cioè introducendo distributori automatici per ogni tipo di bene di consumo, così come già è in uso in alcuni comuni italiani.

Nel concludere vogliamo ringraziare la maestra Vera Braccio per averci aiutato ad aprire le nostre menti riguardo a questo importante problema ambientale. Grazie!!!

I genitori

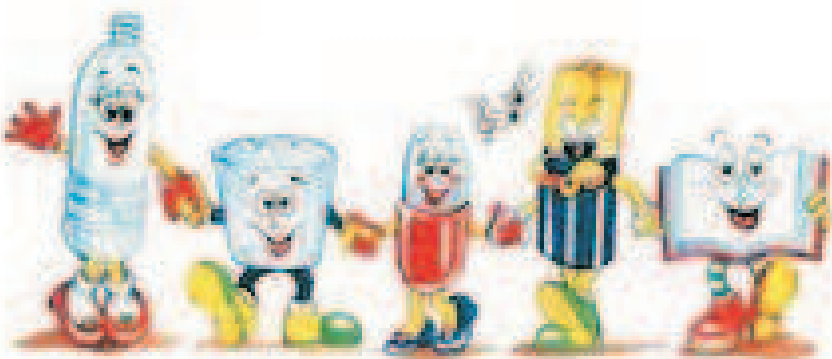
Il progetto visto dai bambini delle classi terze

Noi bambini siamo molto felici di partecipare a questo progetto perché è un dovere civile e in più creiamo e costruiamo oggetti con materiale riciclato.

Siamo contenti anche di lavorare con i nostri genitori e di essere tutti uniti in attività divertenti e fantasiose.

Ci divertiremo ancora nel cantare e giocare nella rappresentazione che faremo per illustrare il problema della raccolta differenziata. Ci stiamo divertendo un mondo!

Classi 3°



I cittadini come protagonisti: *la Consulta di quartiere.*

Al giorno d'oggi sono sempre più rari i momenti di partecipazione dei cittadini alla vita politica della propria città in quanto è difficile trovare amministratori capaci di ascoltare e recepire le istanze che provengono dal basso.

Con questo intento le associazioni e i comitati di quartiere che operano nella città - Il nostro quartiere S. Giovanni, Centro Storico, Campobasso Nord, Quartiere Vazzieri, S. Antonio Abate, Feudo, S. Nicola delle Fratte, S. Giovannello, Comitato Colle Leone, Cese, Colle dell'Orso, Contrada Tappino – hanno costituito la Consulta dei quartieri.

Tale organismo - che riunisce associazioni di quartiere e i comitati presenti sul territorio - nasce con un obiettivo ben preciso: creare un confronto continuo tra cittadini e amministratori sulle problematiche della città di Campobasso.

Alla base di tale istituzione c'è una fitta rete di contatti che le associazioni e i comitati hanno intessuto durante questi anni, realizzando insieme attività che coinvolgevano tutta la città: animazione estiva ed invernale, tornei sportivi, incontri culturali.

Durante tali incontri è sorta un'esigenza comune a tutti: dar vita ad un'unica voce che fosse portatrice, nei confronti dell'amministrazione cittadina, delle istanze che riguardavano l'intero territorio e che le singole associazioni da sole avevano più volte affrontato senza giungere ad alcuna soluzione.

Al fine di rendere più effettiva la partecipazione dei cittadini al governo della città, le associazioni e i comitati coinvolti nel progetto hanno redatto un documento con cui chiedono, ai futuri amministratori di Campobasso, di modificare lo statuto comunale prevedendo al suo interno il riconoscimento delle stesse e della Consulta quali "...organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale, volti a valorizzare le specifiche istanze presenti nel territorio del quartiere integrandole con gli indirizzi politici comunali".

In tal modo le associazioni e la Consulta potranno concorrere, con proposte, petizioni ed istanze, alla determinazione degli obiettivi contenuti negli strumenti di programmazione comunale prima della loro approvazione quali: il bilancio di previsione annuale e pluriennale, la programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche, il piano regolatore generale, i vari programmi annuali e pluriennali.

La realizzazione di tale tipo di partecipazione porta con sé due effetti principali: da un lato eliminare qualsiasi sudditanza dei cittadini nei confronti dell'apparato amministrativo comunale e dall'altro rendere l'attività dell'ente più efficace, più veloce, più costante. Sono tante le esigenze che provengono dal territorio cittadino che si differenziano in base alla connotazione territoriale, sociale, culturale di ogni zona della città ma il ruolo della Consulta sarà proprio questo: convogliare le istanze dei cittadini su tematiche che riguardano l'intera collettività, sottoporle all'amministrazione e attraverso una costante opera di confronto, studio, approfondimento, concertare con l'ente possibili risoluzioni.

T.C.



Da un'idea dell'Associazione di Quartiere **UN CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE A S. GIOVANNI**

L'assenza di un punto di riferimento per la popolazione del nostro quartiere, ed in particolare per i giovani, è da sempre una spina nel cuore della nostra Associazione.

Le Parrocchie di S. Giovanni e di S. Pietro svolgono un ottimo lavoro di socializzazione attraverso il Catechismo e le attività di Oratorio, ma ciò non basta perché, come ben sanno i Parroci, la fuga dei giovani dalla Parrocchia, al termine del Corso di Catechismo, è ormai una realtà consolidata che essi tentano invano di arginare.

Ne consegue che una larga fascia di popolazione giovanile si ritrova disorientata, soffre la mancanza di un luogo di riferimento cui fare capo per le proprie esigenze creative e ricreative.

La recente decisione del Comune di riqualificare i locali dell'ex Scuola di via Toscana è apparsa, pertanto, all'Associazione di quartiere l'occasione giusta per avanzare la richiesta di assegnazione di alcune stanze, al fine di crearvi un centro di Aggregazione Giovanile. L'intento è quello di offrire un servizio educativo e culturale, volto alla crescita e alla promozione del benessere di preadolescenti, adolescenti e giovani attraverso attività educative, ricreative, di socializzazione, espressive, di animazione e sportive.

Sarà, in sostanza, un luogo di incontro e di aggregazione, dove i giovani potranno vivere l'esperienza di uno spazio intermedio tra la strada e le istituzioni.

Tutto ciò avverrà comunque in stretta collaborazione con le istituzioni ed i servizi del territorio, ai quali ci si intende affiancare e non sostituire. Subito dopo l'assegnazione ufficiale dei locali, l'Associazione provvederà ad effettuare lavori di ristrutturazione, per poi avviare, prossimamente, le prime attività.

E' un nuovo segnale di rinascita del quartiere, che speriamo porti buoni frutti educativi.

L. L.



3° TROFEO SAN GIOVANNI

MEMORIAL p. Ottaviano Priore, p. Giantonino Tromba, p. Mercurio Parziale.

Dopo le prime due edizioni il Trofeo San Giovanni torna, mercoledì 3 giugno 2009, a mettere in campo piccoli e grandi protagonisti del calcio Molisano. Gli organizzatori del C.S.I. Comitato Provinciale di Campobasso e delle due parrocchie del quartiere hanno tenuto fede all'impegno affinché questo piccolo miracolo sportivo potesse continuare nel tempo. Ancora una volta, nella consapevolezza che la vita terrena delle persone finisce mentre rimangono le opere e i buoni esempi che le stesse ci lasciano in eredità, vogliamo esserci tutti con lo stesso slogan delle due precedenti edizioni: **"Insieme per non dimenticare"**. Come nella precedente edizione, anche quest'anno il memorial vedrà in apertura, oltre a due incontri importanti, la celebrazione all'aperto della Messa dello sportivo che sarà officiata dal Vescovo Monsignor Giancarlo Maria Bregantini il 3 giugno alle ore 19.00.

La novità di quest'anno è il numero delle squadre che sale a 28 contro le 20 dello scorso anno grazie alla partecipazione di bambini e ragazzi di varie parrocchie del capoluogo ai quali dedicheremo ampio spazio. Un benvenuto, dunque, ai tanti campioni che animeranno questa nuova edizione nella certezza che sapranno regalarci spettacolo e divertimento. Un'accoglienza particolare ma nello stesso momento utile per incoraggiare gli atleti v a quanti vorranno partecipare come semplici spettatori. Ogni giorno dal 3 al 20 giugno 2009 a partire dalle ore 17.00 fino alle ore 22.00 vi regaliamo entusiasmo, competenza e passione.

L.Lollis



3 giugno 2008 - Il Vescovo G. Maria Bregantini
- con alcuni sacerdoti e dirigenti del C.S.I.

11



Festa Primavera

Parco S. Giovanni
16 e 17 Maggio 2009

Sabato 16

ore 10,00

Scuola F. Jovine - Giorno del Gioco, Balli Tradizionali e Canti

ore 16,00

Divertiamoci insieme - Giocoloriamo

ore 18,00

Esibizione ginnastica ritmica (Palestra P. Musacchio)

Spettacolo circense

Degustazione

Domenica 17

ore 10,00

Lunapark e gioca.... nei Confiabili
Scuola F. Jovine "Raccolta differenziata"
Mostra dei lavori svolti, lettura della problematica e favole inventate dai bambini, canzoni e ritmi, giochi di staffetta, con tappi, etc.

ore 16,00

Continua il lunapark e... nei Confiabili

ore 18,30

S.S. Messa

Pop corn e zucchero filato

100 Strade per Giocare

Come ogni anno **Legambiente** vuole salutare l'arrivo della primavera con **100 Strade per Giocare**, una grande festa di piazza nata dall'esigenza di recuperare spazi di incontro pubblici e soprattutto di gioco per i più piccoli. Questa festa rappresenta un momento di riappropriazione comune del territorio, delle strade e delle città. Per chiedere la sicurezza di poter attraversare una strada senza rischiare di essere investiti, camminare su un marciapiede senza essere ostacolati dalle automobili in sosta selvaggia, respirare senza pericoli.

L'occasione quest'anno ci è stata data dalla Festa di Primavera organizzata dall'Associazione Il Nostro quartiere San Giovanni: il Circolo Legambiente di Campobasso, ha voluto aderire a questa giornata per portare un messaggio di vivibilità degli spazi cittadini, per ripensare gli spazi pubblici in modo che siano più fruibili da tutti, per promuovere ed incentivare una mobilità più sostenibile che tenga conto anche delle esigenze dei più piccoli. Le attività proposte dal circolo di Legambiente insieme all'Associazione Il Nostro quartiere San Giovanni sono momenti ludici e spettacoli nel Parco di San Giovanni: cacce al tesoro, giochi di squadra, giochi di strada e soprattutto la parola ai bambini per disegnare la città che loro vogliono. I ragazzi oggi, non conoscono la dimensione di condivisione del gioco in strada, questa giornata rappresenta una vera azione di mobilitazione per chiedere a gran voce delle Città a misura di bambino.

Insomma, come tradizione vuole da 15 anni, 100 Strade per Giocare... sarà una festa per tutti, grandi e piccoli, senza esclusioni.

Il 16 maggio vieni al Parco San Giovanni per giocare con noi!

A. Palange

L'associazione è presente:

Martedì dalle ore 20.00 - "Laboratorio di quartiere" Tel.0874.493518

Venerdì dalle ore 20.00 in via Toscana 22 - Tel.0874.481200

Dal lunedì al sabato Campetto San Pietro - Tel.389.5107445 - Palestra "P. Musacchio" - Tel. 329.2154871

0874 418453
0874 415000
800 397581

Acesv **ADMO**
CENTRO
SERVIZI
VOLONTARIATO

acesvo@aliseo.it
www.gues.aliseo.it/acesvo

PER QUALIFICARE E SOSTENERE LE ATTIVITA' DEL VOLONTARIATO

Scelta destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Anche per quest'anno è prevista la possibilità di destinare il 5 per mille dell'IRPEF, agli enti non profit ONLUS. Un'occasione di sostegno importante per tutto il mondo del sociale. **Non si tratta di un aggravio alle vostre imposte:** lo Stato rinuncerà alla quota del 5 per mille per destinarla alla finalità da Voi indicata. Ti saremo molto grati se Tu volessi dare forza e concretezza alle nostre azioni apponendo una firma nel primo riquadro del mod. CUD, 730, Unico contrassegnando con il:

codice fiscale dell'Associazione Il Nostro quartiere San Giovanni": 92032040708

Programma Attività 2009

16 -17 maggio 2009

Festa di Primavera

31 maggio

Festa dello Sport al Parco
presentato dal Coni

Dal 15 giugno al 5 agosto 2009

dalle ore 17.30 alle 19.30:

Centro ludico estivo

"Sorrisi in strada"

Pomeriggi bellissimi al Parco San Giovanni con giochi, attività sportiva, aggregativa e ludica all'aria aperta, all'insegna dell'amicizia e del gioco.

Dal 20 luglio al 10 agosto

Appuntamento al teatro

Tredicesima edizione del Festival Nazionale del Teatro Popolare e della Tradizione Premio G. Guerrizio

Da settembre 2009

Corsi di pilates, informatica, ballo.

Dicembre 2009

Natale al Parco

Prossimamente

Apertura Centro di Aggregazione Giovanile



GOODMORNING
SAN GIOVANNI

PERIODICO DI INFORMAZIONE "IL NOSTRO QUARTIERE SAN GIOVANNI" - Direzione - Amministrazione: via Toscana, 22 - Campobasso
Tel/fax 0874 481200-493518 - http://www.associazionesangiovanni.it e mail: info@associazionesangiovanni.it

Periodico dell'Associazione

"Il Nostro Quartiere San Giovanni"

Registrato presso il Tribunale di Campobasso al n.303/99

Distribuzione gratuita

Redazione e Amministrazione

Via Toscana, 22 - Campobasso
tel. 0874 481200

Comitato di Redazione

Carmen Gioia	Teresa Cuomo
Alberto Cancellario	Antonio Di Vincenzo
Marianna Cocca	Antonella Villani
Chiara Cancellario	Mariarosaria Santone

Direttore Responsabile
Michele D'Alessandro

grafica e stampa:
Uniservice - tel 0874 482521